

Carissimi Docenti, Ata ,Studenti e Famiglie,

nel rivolgermi gli Auguri per le imminenti festività pasquali , colgo l'occasione per ricordarvi che in questo particolarissimo periodo abbiamo dovuto reinventare il nostro modo di fare scuola, ma anche di parlarci e di ascoltarci.

Anch'io con il personale Ata ci troviamo alle prese con il cosiddetto “ lavoro agile” (smart working) , che tanto agile non è.

La nostra Scuola ha deciso di fissare alcune regole nella speranza di salvaguardare alcuni principi:

determinare un solo **luogo** dove gli studenti e docenti possano comunicare e non debbano cercarsi su portali o mezzi di comunicazioni disparati. Stiamo cercando ancora altre soluzioni per implementare gli strumenti e tenerci in contatto in modo sempre più semplice;

il **rispetto** delle esigenze di tutti: di coloro che hanno dispositivi che devono condividere con altri componenti della famiglia; di coloro che non hanno alcun dispositivo adatto; ma anche di ogni ragazza e ragazzo caratterizzato dal proprio stile di apprendimento;

la **solidarietà**: quella che passa attraverso tutti gli sforzi che stiamo facendo (personalmente) per non lasciare indietro nessuno, ma anche (come comunità) attraverso la consegna di dispositivi nei prossimi giorni , quelli che sono già nella scuola e quelli che acquireremo con i fondi stanziati dal governo per l'emergenza;

la **prossimità**: abbiamo tutti imparato a maneggiare strumenti digitali che prima, probabilmente, non usavamo o usavamo in modo diverso; grazie a questi siamo entrati, pur virtualmente, nelle case dei nostri colleghi, dei nostri studenti, con puntualità, tatto e leggerezza;

la **tenacia**: il Presidente della Repubblica, nel suo discorso del 27 Marzo, ha lodato gli insegnanti “*che mantengono il dialogo con i loro studenti*”. Questo, forse, è il senso della nostra azione oggi: ciò che studiamo *oggi* non è importante in quanto oggetto di valutazione, ma mantiene valore, piuttosto, se inteso come strumento per mantenere vivo il legame tra gli individui e la collettività. Le discipline che insegniamo hanno senso, nell'emergenza, se servono ad interpretare il tempo che viviamo.

Ci concediamo adesso le vacanze di Pasqua dal 9 al 14 Aprile. Le attività a distanza (videolezioni, invio materiali, esercitazioni, etc) saranno sospese e riprenderanno giorno 15 Aprile sperando di vederci *fisicamente*, in presenza, al più presto.

Tanti auguri di buona Pasqua

Palermo, 6 Aprile 2020

Il Dirigente Scolastico

Domenico Di Fatta

NETIQUETTE DAD

Videolezioni



AMBIENTE ADEGUATO

Scegliere un ambiente tranquillo e verificare che la luce, lo sfondo e il sottofondo (cani che abbaiano, aspirapolveri, televisioni...) siano adeguati.



AUDIO E VIDEO

Come in presenza si deve poter ascoltare, parlare e farsi vedere: accertarsi che tecnicamente microfono, audio e se prevista videocamera siano ben funzionanti.



PUNTUALITA'

Come negli appuntamenti in presenza, è buona norma rispettare l'orario.



RISPETTARE IL TURNO

Il "moderatore" verifica come dare la parola (si può chiedere di silenziare il microfono per gestire al meglio la conversazione con molti partecipanti). Il "partecipante" rispetta il proprio turno evitando sovrapposizioni o chiede di intervenire (come in classe).



RISPETTO DELLA PRIVACY

Si può registrare una videolezione per scopi esclusivamente didattici, dopo aver chiesto il permesso a tutti i partecipanti. È vietato diffondere foto o registrazione senza il consenso dei partecipanti.

a cura di

Équipe
Formativa
Sicilia

NETIQUETTE DAD

Regole Generali



IDENTITA'

Verificare che le "identità" corrispondano a quelle reali. Ricordarsi che tutto è tracciato: la "reputazione digitale" è conseguenza dei comportamenti di rete. Non fornire indicazioni personali errate o false: gli abusi sono punibili penalmente.



PROGRAMMI GRATUITI

Privilegiare utilizzo di applicazioni e programmi disponibili a tutti che rispettino possibilmente criteri di usabilità, universalità, gratuità e interoperabilità.



CORRETTEZZA

Verificare l'ortografia e la grammatica, ma massima comprensione e tolleranza per errori anche di digitazione. Scrivere in maiuscolo equivale a gridare.



STILE COMUNICATIVO

Adeguare il proprio stile, comportamento e linguaggio allo strumento utilizzato che sia sincrono o asincrono, uno a uno, uno a molti o molti a molti, testuale, video.



RISPETTO

Citare le fonti, verificarle ed approfondirle. Ridurre l'impatto sullo strumento di rete: messaggi sintetici, no allegati troppoposanti utilizzando preferibilmente archiviazione su cloud.

a cura di

Équipe
Formativa
Sicilia

Didattica a Distanza

(Low tech Remote Teaching)

Da fare

Da non fare

Usa un tipo di tecnologia accessibile

Usa strumenti semplici, come testi e diapositive. Quando usi video proponi sempre anche delle alternative così come immagini e trascrizioni.

Tecnologia ad alta performance

Non dare per scontato che tutti gli studenti abbiano, in ogni momento, un buon accesso a Internet, spazio dati e accesso wifi.

Le comunicazioni siano frequenti e facili da trovare

Tutte le istruzioni e gli incarichi devono essere comunicati su *weschool*. Altri canali possono essere usati per le comunicazioni secondarie.

Comunicazione mista

L'uso incoerente di più piattaforme può significare per gli studenti perdere le comunicazioni chiave.

Sii inclusivo

Sii consapevole che i contesti nei quali i nostri studenti si trovano ad apprendere sono molto diversi.

Fornisci più formati per gli studenti: testo, diapositive, trascrizioni, sottotitoli e audio disponibili in alternativa al video.

Approccio singolo

Adottare un solo formato (tipo di file, software,... ma anche stile di apprendimento, canale di comunicazione,...) limiterà l'accesso soltanto a coloro che usano quel tipo di mezzo/comunicazione.

Apprendimento asincrono

Gli studenti devono essere in grado di superare le barriere digitali (come la connettività, contesto sociale). In questo caso è bene costruire attività di apprendimento asincrone.

Apprendimento sincrono

Interazioni online in diretta escluderanno alcuni studenti. Assicurati di fornire alternative.

Meno è di più

Stabilisci le priorità e sii realistico.

Tutto e di più

Assegnare attività ogni giorno e richiedere agli studenti di completarle in tempi brevi è un modo di procedere che non tiene conto delle circostanze attuali.

Risorse ben organizzate

Usa *weschool* per strutturare le tue attività. Etichetta e organizza le risorse del corso in modo molto chiaro usando i titoli delle Board.

Ci pensino gli studenti

Chiedere agli studenti di cercare il materiale didattico di cui hanno bisogno (per esempio sulla *wall*, sulle chat,...) per affrontare le tue lezioni distrae dall'attività stessa.

Fornire istruzioni esplicite

Descrivi istruzioni dettagliate su cosa fare e specifica scadenze e il tempo stimato per il completamento delle attività.

Essere poco chiari

Assegnare lunghi paragrafi con istruzioni che sono difficili da seguire o attività che richiedono troppo tempo demotiva gli studenti.

Stabilisci "orari d'ufficio"

Comunica agli studenti regolari orari

Disponibili in ogni momento

Non occorre essere disponibile 24h/24h e

d'ufficio all'interno dei quali fornire supporto, rispondere alle domande e chiarirei dubbi.

non lasciare alcuna pausa per te stesso (a meno che non sia urgente); gli studenti devono aspettare gli orari stabiliti!

Richiedi il feedback degli studenti

Chiedi il feedback degli studenti sul loro carico di lavoro, stato emotivo, stile e ritmo di apprendimento.

Andare come un treno

Insegnare senza dar la possibilità agli studenti di intervenire o di compiere delle scelte li può far sentire sopraffatti.

Utilizzare una selezione limitata di nuovi strumenti

Utilizza gli strumenti con cui gli studenti hanno familiarità e un numero limitato di nuovi strumenti per le tue lezioni da remoto, preferibilmente raggiungibili tramite URL.

Provare molti strumenti nuovi e inutilizzati

Cercare nuovi strumenti mai usati potrebbe causare sia difficoltà tecnologiche sia difficoltà nell'affrontare il nuovo argomento.

Suddividi i contenuti in brevi argomenti identificabili

Spezzetta gli argomenti specificando gli obiettivi di apprendimento e fornendo i criteri della valutazione.

Fornire materiale accademico in forma lunga e non strutturata

Non caricare lunghi articoli e video di riviste senza aver chiarito quali siano gli obiettivi e lo scopo dell'apprendimento

Esplicita obiettivi, schema e orari del corso

Fornisci agli studenti uno schema chiaro di ciò che dovranno studiare e delle verifiche che dovranno sostenere. Avvertili che potrebbero esserci cambiamenti ed eventualmente comunicali con tempestività.

Invia aggiornamenti solo tramite annunci

Assicurati che gli studenti possano trovare facilmente la informazioni chiave sul tuo corso in un unico posto, preferibilmente le board di *weschool*. Riduce la possibilità di equivoci.